

COMO

L'ex casa del fascio diventerà un museo

MASSIMO DE ANGELIS → a pagina 39

Como

L'ex casa del Fascio sarà la sede del museo del Razionalismo

MASSIMO DE ANGELIS

■ È sicuramente uno degli edifici più famosi nella città di Como, di cui da tempo si discute la sua destinazione finale. Situata in pieno centro, a due passi dal Duomo, la Casa del Fascio può finalmente trasformarsi in Museo Nazionale del Razionalismo, grazie allo stanziamento di fondi da parte del Governo Italiano. Oggi il capolavoro architettonico, realizzato da Giuseppe Terragni e inaugurato nel 1936, è la sede della Guardia di Finanza provinciale, ma nel futuro dovrebbe passare al nuovo utilizzo artistico.

La svolta è avvenuta lunedì scorso, quando il consigliere comunale Claudio Borghi, parlamentare della Lega e promotore dell'iniziativa, ha annunciato che, nella legge di bilancio approvata a fine anno, lo Stato si è deciso a stanziare un iniziale milione di euro per trasformare il celeberrimo palazzo in struttura

museale pubblica, fruibile da residenti, forestieri e visitatori stranieri. Secondo il politico leghista, seguiranno altre risorse finanziarie e il bene passerà nelle mani del Ministero dei Beni Culturali, con il risultato che il Municipio

lariano non avrà oneri da pagare. Quindi un'operazione a costo zero per Palazzo Cernezzì. Il nodo da sciogliere, adesso, è la scelta del prossimo quartier generale delle Fiamme Gialle, tra voci che parlano dell'ex caserma De Cristoforis oppure stabili vuoti prima ospitanti i Carabinieri o il Provveditorato.

Un'opportunità turistica davvero importante per la città che da tanti anni lavora su questo tema, senza mai essere riuscita a trovare la soluzione definitiva. Per chi non conoscesse la storia dell'immobile, la Casa del Fascio è considerato uno degli esempi più limpidi di architettura razionalista sul nostro territorio, dalla classica pianta quadrata e su quattro piani, di cui il primo rialzato rispetto al livello della strada. Ha rappresentato fino al 1945 la sede del Partito Nazionale Fascista, fino al momento in cui terminò il regime, mentre dal 1957 si è insediato nello spazio il Comando della VI Legione della Guardia di Finanza, che tuttora lo occupa. Per il suo elevato interesse storico-artistico l'edificio è stato sottoposto a vincolo nel 1986 dalla Soprintendenza ai Beni Culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Casa del Fascio di Como

